



CI:8.2 2011 / 150.1
N-11423 / 2024

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Oggetto: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 13/2023.

PROGETTO DI REVAMPING IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO RIFIUTI VEGETALI E FANGHI IN
LOC. CASCINA DEL MAGO, NEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

PROPONENTE: S.T.R. S.R.L., P.ZZA RISORGIMENTO N. 1, 12051 ĩ ALBA. (RIF. 10/23/VAL)

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istanza in data 27.11.2023, con prot. n. 75719, presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte della società S.T.R. S.r.l. con sede legale in Alba, P.zza Risorgimento n. 1, di pronuncia di Compatibilità Ambientale e di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e contestuale modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Vista l'approvazione con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, a seguito della quale il Ministro della Transizione Ecologica, con decreto n.396 del 28.09.21, dava avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1,5 miliardi.

Visto il succitato decreto ministeriale che ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui d'interesse, per interventi riferiti alla linea di intervento C, *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ed uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”*.

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente del Ministero della Transizione Ecologica del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021, con il quale è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento C, *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ed uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”*.

Visto il Decreto n. 206 del 21 dicembre 2022, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento, a seguito dell' Avviso relativo all'Investimento 1.1 (“Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti”), Linea d'Intervento C “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili” (D.M. n. 396 del 28 settembre 2021), tra cui compare il codice identificativo della proposta progettuale della S.T.R. S.r.l. con sede legale in Alba: *“Revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi”*, contraddistinta dal codice identificativo MTE11C_00000598 , con un contributo massimo erogabile pari a 10.000.000 di Euro;

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, il procedimento è finalizzato al rilascio, oltre che del provvedimento di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione agli atti:

- Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i.;
- Autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- Variante urbanistica al PRGC ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Parere di conformità alla normativa antincendio ex DPR 37/98 e s.m.i.;
- Parere igienico-sanitario da parte dell'ASL competente;
- Nulla osta archeologico ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Parere sul progetto di compensazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e s.m.i.;
- Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i. rispetto alla ZSC "Boschi e Rocche del Roero".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 77100 del 01.12.2023 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata sul sito web istituzionale, in data 27 novembre 2023.
- Con le note provinciali prot. n. 1358 del 08.01.2024 e n. 2635 del 12.01.2024 è stata chiesta la regolarizzazione dell'istanza per incompletezza documentale ed il proponente ha dato debito riscontro a quanto richiesto in data 12.02.2024, con nota prot. n. 11552.
- Con nota prot. n. 12074 del 13.02.2024 la Provincia ha formalizzato al proponente la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L. R.13/23. Con la medesima nota si è informato che, decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 12 febbraio 2024, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- L'intervento in oggetto rientra nelle seguenti categorie progettuali dell'Allegato B della L.R. 13/2023:

7.z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

8.t) "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A o all'allegato B già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A)".

- Oggetto dell'istanza è la pronuncia di Compatibilità ambientale, il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e contestuale modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per i lavori di revamping e il successivo esercizio dell'impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi.
L'obiettivo dell'intervento è il potenziamento dell'impianto di compostaggio, con introduzione di una nuova sezione destinata al processo anerobico con utilizzo di biotunnel.
L'ampliamento dell'impianto interessa sia una nuova porzione di territorio, sia un'area già facente parte dell'impianto autorizzato ed il revamping della sezione di compostaggio prevede una serie di interventi di manutenzione dell'esistente e di inserimento di nuove opere.
La discarica non è interessata dagli interventi in progetto
Per la realizzazione delle opere si prevede un movimento di circa 100.000 mc di terra che verrà riutilizzata in loco per realizzare una piccola collina artificiale di cui si prevede il successivo rinverdimento con piante ad alto fusto. La costruzione di questo rilevato consentirà la schermatura dell'impianto, dunque sarà funzionale alla mitigazione dell'impatto visivo. Il proponente dichiara che l'incremento dei quantitativi di rifiuti è pari a 12.000 t/anno di fanghi e 12.000 t/anno di rifiuti ligneo-cellulosici.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 14478 del 20.02.2024, si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/90 e s.m.i., in data 20 marzo 2024;
- nel corso della predetta Conferenza è stato dato atto dei pareri pervenuti da parte degli enti coinvolti nel procedimento; è stata evidenziata anche la necessità di chiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 27791 del 03.04.2024; nella medesima nota si è provveduto ad integrare nel procedimento la Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come indicato nella nota della Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, per la formulazione del parere finale per gli interventi in zone sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.. Si integra altresì ARPA -

Dipartimento di Torino per il rilascio del parere riguardante la Valutazione di Incidenza ex D.P.R. 357/97 e s.m.i. rispetto alla ZSC "Boschi e Rocche del Roero.

- Con nota prot. di ric. n. 32292 del 16.04.2024, il proponente ha presentato all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia, la documentazione integrativa richiesta dal Comune di Sommariva Perno con nota prot. di ric. n. 26954 del 29.03.2024 pervenuta all'Ufficio scrivente in seguito ai lavori della prima Conferenza di Servizi del 20 marzo 2024. Tale documentazione è necessaria al fine dell'acquisizione del parere di competenza del Consiglio Comunale per il procedimento di variante urbanistica, di cui al comma 15 bis dell'art. 17 bis della L.R. 56/77, e per il rilascio del permesso di costruire, di cui all'art. 20 del D.P.R. 380/2001, da parte della Commissione Edilizia Comunale.
- Con prot. di ric. n. 36996 del 03.05.2024 è stata formulata da parte del proponente richiesta di proroga della presentazione della documentazione integrativa; viene comunicato l'accoglimento della stessa con nota prot. n. 37071 del 03.05.2024 stabilendo il termine per la presentazione della documentazione la data del 14 maggio 2024.
- Risulta pervenuta agli atti la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2024 (Allegato n. 2) con la quale si esprime parere favorevole alla Variante Urbanistica, redatta ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15 bis della L.R. 56/77; risulta altresì presente agli atti il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale al rilascio del Permesso di Costruire con la seguente prescrizione: *"la distanza minima tra le strutture delle costruzioni in progetto deve essere pari ad almeno 10 metri, In fase esecutiva dovrà essere verificata e rispettata tale distanza"*.
- Con nota prot. n. 14699 del 17.05.2024, si è dato atto che la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa di cui alla nota prot. ric. n. 40677 del 15.05.2024, pertanto, si è provveduto a convocare la 2^a Conferenza di Servizi in data 21 giugno 2024.
- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 21 giugno 2024 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni:

1. Parere favorevole della Provincia di Cuneo, formulato sulla base del parere espresso dal Settore Tutela Territorio di cui alla nota prot. n. 51854 del 21.06.2024 (**Allegato 1**) riguardante:

- pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale, riferito al progetto complessivo;
- modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di cui al Provvedimento n. 4755 del 29.09.2022.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rigoroso rispetto delle prescrizioni relative a ciascuna matrice ambientale, così come dettagliato nel parere unico conclusivo.

2. Parere favorevole del Comune di Sommariva Perno, espresso con nota prot. di ric. n. 42851 del 21.05.2024 riguardante (**Allegato 2**):

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2024 con parere favorevole all'approvazione della Variante Urbanistica, redatta ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15 bis della L.R. 56/77;
- parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale al rilascio del Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. con la seguente prescrizione: *"la distanza minima tra le strutture delle costruzioni in progetto deve essere pari ad almeno 10 metri, In fase esecutiva dovrà essere verificata e rispettata tale distanza"*.

3. Conclusione positiva dello screening di Valutazione di Incidenza del progetto in oggetto senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata secondo il parere

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1369 DEL 13/08/2024.](#)

[documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 13/08/2024.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

della Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali - nota prot. ric. n. 51502 del 20.06.2024 (**Allegato 3**);

4. Parere igienico-sanitario favorevole dell'ASLCN2 di cui alla nota prot. ric. n. 52357 del 24.06.2024, subordinatamente al rispetto di condizioni ivi contenute (**Allegato 4**):

- Il proponente dovrà procedere alla realizzazione di idoneo confinamento delle lavorazioni, con presenza di materiali putrescibili, che permangono ancora a cielo aperto, quali triturazione legno e stoccaggio ramaglie e sovrvallo, che possono rappresentare una possibile sorgente di odore.
- In merito all'attraversamento dei mezzi pesanti del centro abitato di Sommariva Bosco si prende atto che è stato posto il divieto di transito; occorrerà vigilare sul rispetto degli itinerari concordati.

- In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

- Risultano altresì pervenuti agli atti del procedimento i pareri favorevoli per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, formalizzati da parte dei seguenti soggetti:

5. con nota prot. di ric. n. 49393 del 13.06.2024 la Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale formula la valutazione positiva in merito alla proposta progettuale presentata a condizione che (**Allegato 5**):

- a) per la realizzazione della viabilità interna e delle aree pavimentate esterne sia evitato l'asfalto laddove non richiesto per motivi tecnici e sia privilegiato l'utilizzo di materiali drenanti per ridurre la superficie di suolo impermeabile;

6. con nota prot. di ric. n. 59745 del 22.07.2024 la Soprintendenza Speciale PNRR esprime parere favorevole in osservanza delle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, qui nel seguito riportate (**Allegato 6**):

Condizioni Tutela paesaggistica

- b) In relazione alle introdotte misure di prevenzione, mitigazione e compensazione ambientale (cfr. par. 6 relazione paesaggistica e Tavola Interventi di mitigazione e compensazione forestale — carta paesaggistica) dovrà prevedersi l'utilizzo, in via generale, di individui sani e ben conformati, privi di difetti e patologie, a pronto effetto e da accudirsi fino a completo e avvenuto attecchimento. Dovrà inoltre garantirsi la costante cura del patrimonio arboreo e arbustivo impiantato, anche attraverso dedicato piano di gestione, al fine di garantirne nel tempo la relativa funzione mitigativa, che sottende i suddetti interventi. Si precisa inoltre come la disposizione delle essenze nella cortina multistrato sul lato prospiciente al Parco forestale del Roero dovrà immaginare, analogamente a quanto sopra, la disposizione di soggetti evocativi il maggiore aspetto di naturalezza nel modo più naturaliforme possibile, nonché prevedere cure colturali adeguate. Si chiarisce inoltre come, in via generale, tutti i profili inclinati del terreno di scarpata dovranno risultare adeguatamente inerbiti e popolati da essenze arboree o arbustive, al fine di garantire la continuità percettiva rispetto alla vegetazione circostante, restituendo all'area il migliore aspetto di naturalezza. Si precisa come le opere mitigative dovranno paritariamente avere l'obiettivo di restituire, al termine del relativo apprestamento, la continuità vegetazionale del sito, evitando segni di frattura con le aree verdi circostanti;
- c) Per quanto attiene ai nuovi fabbricati in progetto (edificio per la fase attiva del compostaggio, edificio per la maturazione lenta in adiacenza alla maturazione accelerata, tamponamento tettoia, settore vagliatura, piazzare con murature consistenti d'ambito, biofiltro, biotunnel, trattamento dei muri di stoccaggio), richiamate le disposizioni di cui al D.M. 01/08/1985 — scheda B039 circa la necessaria coerenza tipologica e formale dei

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1369 DEL 13/08/2024.](#)

[documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 13/08/2024.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

caratteri degli edifici rispetto al contesto circostante, tenuto conto dell'ambito e della relativa connotazione paesaggistica, dovrà essere posta maggiore attenzione nella finitura architettonica e materica degli elementi di nuova realizzazione, che porti i suddetti edifici e attrezzature alla migliore integrazione paesaggistica rispetto ad un contesto caratterizzato da naturalità.

- d) In relazione alla richiesta circa la migliore compatibilità ambientale degli edifici di nuova realizzazione su riportata, rammentato come la scheda specifica del sito chiarisca che "gli interventi sul patrimonio edilizio rurale esistente o quelli di nuova realizzazione non devono alterare gli elementi scenico-percettivi che compongono il paesaggio agrario circostante attraverso la realizzazione di volumi che per forma, posizione e colore modifichino la percezione visiva dei luoghi", dovranno valutarsi ulteriori accorgimenti progettuali che portino all'utilizzo di rivestimenti per i fronti e l'uso coerente delle cromie di finitura (da scegliersi necessariamente tra la gamma delle terre naturali) al fine della migliore integrazione paesaggistica — percettiva dell'edificato in ampliamento; quanto sopra anche in relazione alle coperture e ai caratteri cromatici e materici dei muri in calcestruzzo, rispetto ai quali si suggerisce di adottare la relativa cromia finale attraverso pigmenti già miscelati negli impasti;
- e) Analogamente a quanto sopra, per quanto maggiormente possibile, dovranno immaginarsi adeguate mitigazioni alla componente impiantistica esterna (tubazioni, cavidotti, macchinari), al fine di evitare possano costituire elementi di detrimento rispetto ai caratteri del paesaggio prettamente agricolo ovvero risultare eccessivamente apprezzabili;
- f) Anche in relazione a quanto sopra, in via generale dovrà farsi ricorso, in relazione agli elementi metallici in progetto, a superfici opache e non riflettenti;

Condizioni Tutela archeologica

- g) Sia eseguito il controllo archeologico continuativo alle opere di scavo in progetto e detta attività sia effettuata da parte di operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (art. 9bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; D.M. 244/2019) sotto la direzione scientifica dell'Ufficio della Soprintendenza e senza onere alcuno per il medesimo;
 - h) sia comunicato con ragionevole anticipo (non inferiore a 10 giorni) all'Ufficio della Soprintendenza- v/pec), il nominativo dell'operatore archeologo (ditta o professionista individuale) incaricato del servizio di controllo archeologico, con relativo cronoprogramma dei lavori, con particolare riferimento alla data di avvio delle operazioni di scavo, al fine di poter programmare l'attività ispettiva dei funzionari archeologi della Soprintendenza stessa;
 - i) le escavazioni potranno essere effettuate manualmente o con mezzo meccanico a condizione che quest'ultimo sia dotato di benna liscia, in modo da consentire un'adeguata lettura stratigrafica;
 - j) al termine dell'intervento di controllo archeologico, dovranno essere consegnati gli eventuali reperti archeologici/paleontologici rinvenuti (*ex lege* di proprietà statale) e dovrà essere trasmessa la relazione finale archeologica, comprensiva di documentazione grafica, fotografica, schede di US e matrix, secondo le norme stabilite dalla Soprintendenza e vigenti al momento della consegna della documentazione archeologica (che includono la consegna attraverso la piattaforma RAPTOR). Si precisa che detta documentazione è dovuta anche in caso di esito negativo del controllo archeologico, a comprova del rispetto delle prescrizioni dettate.
7. Risulta altresì pervenuta la Determinazione Dirigenziale n. 616/A1618A/2024 del 01.08.2024 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Sud di Autorizzazione per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i., subordinata al rigoroso rispetto del progetto approvato e alle prescrizioni in essa contenute (**Allegato 7**);
8. In data 09.08.2024 è pervenuto il Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. rilasciato dal Comune di Sommariva Perno con provvedimento n. 2024/28, subordinato al rispetto di prescrizioni ivi indicate (**Allegato 8**).

- Con nota prot. ric. n. 50870 del 19.06.2024 la S.T.R. S.r.l. ha trasmesso una nota nella quale si precisa che l'inserimento tra gli elaborati integrativi post Conferenza di Servizi del 20.03.2024 della "Relazione di Riferimento in rev.2" non varia in alcun modo le intenzioni della ditta (di dismettere il serbatoio di stoccaggio del gasolio da 9000 litri interrato e di sostituirlo con un serbatoio di pari volume fuori terra) e l'attuale serbatoio di gasolio interrato sarà effettivamente dismesso.
- Con nota prot. ric. n. 57524 del 12.07.2024 la S.T.R. S.r.l. ha trasmesso la Relazione Idrogeologica, l'elaborato di sintesi di tutto il materiale presentato comprensivo delle revisioni del progetto definitivo di revamping dell'impianto di compostaggio in oggetto. Ha inoltre trasmesso copia dell'avvenuto invio degli elaborati inviati alla Regione Piemonte - Settore Tecnico di Cuneo.

Considerato che, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (note prot. ric. n. 53712 del 28.06.2024 - **Allegato 9**), dalle risultanze delle due Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto di revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi in loc. Cascina del Mago, nel Comune di Sommariva Perno, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione ex art. 208, D.Lgs. 152/06 e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Provvedimento n. 3803 del 12.08.2024 (**Allegato AU**):

- a) entro sei mesi dalla messa in esercizio dell'impianto deve essere presentato un progetto di adeguamento del complesso IPPC, finalizzato a dotare l'impianto di zone di ricezione delle matrici putrescibili (fanghi di depurazione) e di preparazione della miscela, tamponate e con sistemi di estrazione e trattamento delle arie, oltre ad una zona di deposito e triturazione dei rifiuti lignocellulosici in struttura tamponata, o quantomeno coperta e dotata di presidi ambientali per il contenimento di polveri ed emissioni odorigene. Gli intendimenti progettuali in questione devono essere accompagnati da un cronoprogramma di massima.

*Termine per la verifica di ottemperanza ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:
entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto*

Soggetto che ha espresso la condizione: ARPA Dip. di Cuneo, Provincia di Cuneo

- b) La densità di impianto per ricostruire la copertura forestale autoctona sul rilevato andrà incrementata ad almeno 1000 piante/ha (per le entità arboree), inserendo anche specie quercine (per esempio Quercus robur o Q. petraea) e valutando l'opportunità di realizzare sulle scarpate formazioni arbustive con funzione di mantello pre-forestale.
- c) Analogamente, deve essere previsto l'infittimento delle densità previste per gli interventi 9 e 10, evitando, dove possibile, sestri di impianto troppo regolari, per conferire alle formazioni create un aspetto più naturale.
- d) Deve essere garantita la funzionalità delle formazioni lineari (siepi di mascheramento) per tutta la vita utile dell'impianto, mentre per le aree oggetto di rimboschimento è opportuno prevedere il risarcimento delle fallanze per i primi 5 anni dall'impianto.
- e) In merito agli inerbimenti, deve essere rivista formulazione del miscuglio di prospettato impiego incrementando la quota di leguminose ad almeno il 30% totale (a fronte dell'attuale quota del 10%) e stralciando entità inadatte al sito ed estranee alla flora locale quali Festuca ovina.
- f) Deve essere garantita una oculata gestione del top soil scoticato sulle aree di cantiere che si intende impiegare nelle operazioni di recupero ambientale, accantonandolo in cumuli non più alti di tre metri, che dovranno essere gestiti secondo le indicazioni riportate nelle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (DXG.R. n. 23-2975 del 29/02/2016).

*Termine per la verifica di ottemperanza ex art. 28, c.3, d.lgs. 152/2006 e s.m.i. da lett. b) a f):
entro 1 anno dalla data di fine lavori*

Soggetto che ha espresso la condizione: ARPA Dip. di Cuneo

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 20 marzo 2024 e del 21 giugno 2024, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Accertato che – alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 21 giugno 2024, sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intervento proposto di ampliamento delle attività di gestione di rifiuti, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali richiamate nei precedenti punti da a) a f).

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visto il Decreto No. 99 del 26/07/2024 relativo all' approvazione del PEG 2024-2026.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 19.07.2023 n. 13 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata*” Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. “*Tutela ed uso del suolo*”;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1369 DEL 13/08/2024.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 13/08/2024.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137”*;
- la L.R. 01.12.2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”*;
- la L.R. 09.08.1989, n. 45 e s.m.i. *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27”*;
- la L.R. 10.02.2009, n. 4 *“Gestione e promozione economica delle foreste”*;
- il D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 e s.m.i. *“Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”*;
- il D.P.R. 08.09.1997, n. 357 e s.m.i. *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- 1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale** in merito al progetto di revamping dell’impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi in loc. Cascina del Mago, nel Comune di Sommariva Perno, presentato da parte della società S.T.R. S.r.l., P.zza Risorgimento n. 1, 12051 – Alba, sulla base delle motivazioni illustrate nelle premesse che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo. Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle precedenti lett. da **a)** ad **f)**, necessarie per mitigare, evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché al rispetto delle prescrizioni indicate nell’allegato Provvedimento n. 3803 del 12.08.2024 (Allegato AU);
- 2. di autorizzare** la S.T.R. S.r.l., P.zza Risorgimento n. 1, 12051 – Alba, ai sensi dell’art. 27-bis, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione del progetto di revamping impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi in loc. Cascina del Mago, nel Comune di Sommariva Perno;
- 3. di stabilire** per il proponente l’obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate alle precedenti lett. da **a)** ad **f)**, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell’attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo e all’ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo;
- 4. di approvare** il progetto definitivo, così come modificato ed integrato dal proponente nel corso dell’iter, nella versione di cui agli elaborati tecnici elencati nella **Tabella VIA**, a completamento del Sub-Allegato A1 del Provvedimento n. 3803 del 12.08.2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5. di considerare acquisita** l’Autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., sulla base dei pareri favorevoli della Regione Piemonte e della Soprintendenza Speciale PNRR, subordinatamente al rispetto delle condizioni elencate ai precedenti punti 5 e 6, lett. da a) a j);
- 6. di prendere atto**, in conformità con i disposti di cui all’art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell’acquisizione dei seguenti titoli abilitativi, così come indicati in premessa:
 - Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società S.T.R. S.r.l., P.zza Risorgimento n. 1, 12051 – Alba, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 44/2000, con Provvedimento n. 3803 del 12.08.2024 emesso dalla Provincia di Cuneo, Settore Tutela Territorio (Allegato AU);
 - Autorizzazione per interventi di modificazione e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i. formalizzata da parte della

Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Sud con Determinazione Dirigenziale n. 616/A1618A/2024 del 01.08.2024 (Allegato 7);

- Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. rilasciato dal Comune di Sommariva Perno con provvedimento n. 2024/28 (Allegato 8);
 - Parere igienico-sanitario favorevole da parte dell'ASL CN2;
 - Nulla osta archeologico ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. espresso dalla Soprintendenza Speciale PNRR;
7. **di prendere atto** della Deliberazione del Consiglio Comunale di Sommariva Perno n. 10 del 23.04.2024 di parere favorevole all'approvazione della variante urbanistica redatta ai sensi dell'art. 17 bis, comma 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., avente per oggetto l'ampliamento del progetto di revamping dell'impianto di compostaggio rifiuti vegetali e fanghi in loc. Cascina del Mago, della società S.T.R. S.r.l., mediante mutamento di destinazione d'uso di un'area agricola, definendo le relative caratteristiche edificatorie all'art. 4.5 delle NTA, così come espressamente richiesto dalla Circolare Regionale 8.11.2016 n. 4/AMB;
 8. **di dare atto** che, come previsto dalla Circolare della Regione Piemonte n. 4/AMB dell'8 novembre 2016, il Comune di Sommariva Perno dovrà successivamente provvedere alla pubblicazione degli elaborati aggiornati in conformità alle vigenti disposizioni regionali in materia urbanistica.
 9. **di rinviare** agli atti successivi di competenza del Comune di Sommariva Perno, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA a seguito della notifica del presente provvedimento, l'adozione di eventuali provvedimenti in materia urbanistico – edilizia.
 10. **di prendere atto** altresì dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisite ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni delle Conferenze di Servizi del 20 marzo 2024 e del 21 giugno 2024, in premessa indicate;
 11. **di considerare acquisito**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
 12. **di fare salvi** gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto.
 13. **di dare atto** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. nonché le autorizzazioni di cui ai punti 5, 6, 7 sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
 14. **di affidare**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **di stabilire** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
 15. **di stabilire** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha l'efficacia temporale pari a **dieci anni** dalla data del presente provvedimento di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali

modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

- 16. di stabilire** che, l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore e decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR;
- 17. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9, del d.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia e titolari al rilascio degli stessi;
- 18. di notificare** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
- 19. di dare atto** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
- 20. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato 1** - nota prot. n. 51854 del 21.06.2024 del Settore Tutela Territorio;
- Allegato 2** - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2024 e parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale al rilascio del Permesso di Costruire;
- Allegato 3** - nota prot. ric. n. 51502 del 20.06.2024 della Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;
- Allegato 4** - nota prot. ric. n. 52357 del 24.06.2024 dell'ASLCN2;
- Allegato 5** - nota prot. ric. n. 49393 del 13.06.2024 della Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale;
- Allegato 6** - nota prot. ric. n. 59745 del 22.07.2024 del Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale PNRR e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo;
- Allegato 7** - Determinazione Dirigenziale n. 616/A1618A/2024 del 01.08.202 da parte della Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Sud;
- Allegato 8** - Permesso Di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i. rilasciato dal Comune di Sommariva Perno con provvedimento n. 2024/28 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2024;
- Allegato 9** - nota prot. ric. n. 53712 del 28.06.2024 dell'ARPA;
- Tabella VIA** - tabella elenco elaborati tecnici definitivi;
- Allegato AU** - Provvedimento n. 3803 del 12.08.2024 del Settore Tutela del Territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Allegato
TABELLA VIA

D7 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none">- D7-S01 - Inquadramento ambientale- D7-S02 - Valutazione delle alternative- D7-S03 - Impatto sanitario- D7-S04 - Valutazione impatto da traffico indotto- D7-S05 - Valutazione impatti su componenti naturali - flora, fauna ed ecosistemi- D7-S06 - Valutazione impatto su acque superficiali- D7-S07 - STR_SIA - Suolo, sottosuolo e falda- D7-S08 - STR_SIA - Sintesi non tecnica- D7-S09 - Screening di Valutazione di Incidenza- D7-U01 - SIA - Quadro programmatico- D7-U02 - Shapefile.rar
--	--

Il Dirigente
Risso Alessandro